

1ST ARTICLE

The Greenentre4deaf Project

Essere green senza escludere nessuno!



Negli ultimi anni, l'urgenza climatica ha spinto governi, aziende e cittadini verso scelte più sostenibili, ma in questa corsa verso un futuro più verde, c'è il rischio di lasciare indietro qualcuno: persone con disabilità e anziani. Analizziamo prima queste barriere all'inclusione e poi come il progetto GreenEntre4Deaf intende colmare questa lacuna!

È possibile costruire un ambientalismo che sia davvero inclusivo? In questo articolo esploreremo cos'è l'eco-ableism, perché è un problema reale e come superarlo per un pianeta sostenibile e accessibile a tutti.

L'eco-ableism è una forma di discriminazione spesso invisibile che nasce quando le politiche ambientali non tengono conto della diversità dei corpi e dei bisogni. Può succedere, ad esempio, quando si vietano materiali plastici essenziali per l'autonomia di molte persone, o quando si promuovono spostamenti a piedi e in bici senza garantire alternative accessibili, oppure ancora quando viene vietato l'uso dell'auto senza alternative accessibili.

Anche le persone sorde possono essere vittime dell'eco-ableism, soprattutto in tutto ciò che riguarda la comunicazione e il linguaggio, vediamo insieme alcuni comportamenti molto diffusi:

- comunicazione ambientale non accessibile: le campagne ecologiche, le emergenze climatiche o le indicazioni per comportamenti sostenibili (ad esempio la raccolta differenziata, le evacuazioni, le allerte meteo) spesso non sono tradotte in Lingua dei Segni, e nemmeno sottotitolate.
- esclusione dai processi decisionali: le persone sorde raramente sono coinvolte nella progettazione di politiche ambientali inclusive, causando soluzioni che non considerano le loro esigenze comunicative.



Co-funded by
the European Union

The GREENENTRE4DEAF project is co-funded by the European Union. The opinions and views expressed in this publication are solely those of the authors and do not necessarily reflect the official position of the European Union or the Spanish Service for the Internationalization of Education (SEPIE). Neither the European Union nor SEPIE can be held responsible for any use of the information contained herein.



1ST ARTICLE

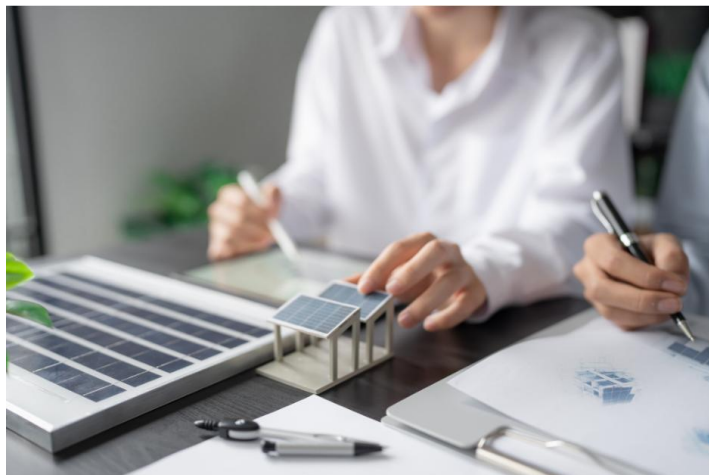
The Greenentre4deaf Project



- eventi “green” poco o nulla accessibili: conferenze, workshop o incontri legati alla sostenibilità spesso non prevedono interpreti in Lingua dei Segni o accessibilità comunicativa, escludendo quindi la partecipazione della comunità sorda.

- mancanza di materiali informativi accessibili: i contenuti educativi sull’ambiente (ad esempio video, tutorial, infografiche) raramente sono disponibili in Lingua dei Segni o in linguaggio accessibile. Questo riduce le possibilità di informarsi in modo autonomo.

- green jobs e formazione poco inclusivi: le opportunità lavorative nel settore “green” e i corsi legati alla sostenibilità non sempre prevedono supporti per persone sorde, limitando l’accesso a nuovi ambiti professionali.



Il progetto europeo Erasmus plus GreenEntre4Deaf mira a superare queste barriere, in particolare per quanto riguarda l’inserimento lavorativo delle persone sorde nell’imprenditorialità verde. L’offerta di strumenti formativi accessibili, in lingua dei segni e con sottotitoli, per sviluppare le giuste competenze anche tra i più giovani. In questo modo, GreenEntre4Deaf contribuisce a rendere il mondo del lavoro sostenibile più equo e aperto a tutti, dimostrando che la giustizia climatica deve includere anche la giustizia sociale e comunicativa.



Un piccolo gesto, un grande impatto: ognuno può contribuire alla tutela dell’ambiente con le proprie azioni quotidiane.



Co-funded by
the European Union



The GREENENTRE4DEAF project is co-funded by the European Union. The opinions and views expressed in this publication are solely those of the authors and do not necessarily reflect the official position of the European Union or the Spanish Service for the Internationalization of Education (SEPIE). Neither the European Union nor SEPIE can be held responsible for any use of the information contained herein.

